

Publicata su *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 13/11

Da [LaParola](#)

2Cronache 11-12

Regno di Roboamo

1R 12:21-33

11:1 Quando Roboamo giunse a Gerusalemme, radunò la casa di Giuda e di Beniamino, centottantamila uomini, guerrieri scelti, per combattere contro Israele e restituire il regno a Roboamo. **2** Ma la parola del SIGNORE fu rivolta a Semaia, uomo di Dio, in questi termini: **3** «Parla a Roboamo, figlio di Salomone, re di Giuda, e a tutto Israele in Giuda e in Beniamino, e di' loro: **4** "Così parla il SIGNORE: Non salite a combattere contro i vostri fratelli! Ognuno se ne torni a casa sua; perché questo è avvenuto per mia volontà"». Quelli ubbidirono alla parola del SIGNORE e se ne tornarono indietro rinunciando a marciare contro Geroboamo. **5** Roboamo abitò a Gerusalemme, e costruì delle città fortificate in Giuda. **6** Costruì Betlemme, Etam, Tecoa, **7** Bet-Sur, Soco, Adullam, **8** Gat, Maresa, Zif, **9** Adoraim, Lachis, Azeca, **10** Sorea, Aialon ed Ebron, che erano in Giuda e in Beniamino, e ne fece delle città fortificate. **11** Munì queste fortezze, vi pose dei comandanti e dei magazzini di viveri, d'olio e di vino; **12** e in ognuna di queste città mise scudi e lance, e le rese straordinariamente forti. E Giuda e Beniamino furono per lui. **13** I sacerdoti e i Leviti di tutto Israele vennero da tutte le loro regioni a porsi accanto a lui; **14** infatti i Leviti abbandonarono le loro campagne e le loro proprietà, e vennero in Giuda e a Gerusalemme; perché Geroboamo, con i suoi figli, li aveva scacciati affinché non esercitassero più l'incarico di sacerdoti del SIGNORE. **15** Geroboamo aveva costituito dei sacerdoti per gli alti luoghi, per i demòni, e per i vitelli che aveva fatti. **16** E quelli di tutte le tribù d'Israele che avevano in cuore di cercare il SIGNORE, Dio d'Israele, seguirono i Leviti a Gerusalemme per offrire sacrifici al SIGNORE, Dio dei loro padri. **17** Essi fortificarono così il regno di Giuda e resero stabile Roboamo, figlio di Salomone, per tre anni; perché per tre anni seguirono la via di Davide e di Salomone.

De 17:17; 21:15-17

18 Roboamo prese in moglie Maalat, figlia di Ierimot, figlio di Davide e di Abiail, figlia di Eliab, figlio d'Isai. **19** Ella gli partorì questi figli: Ieus, Semaria e Zaam. **20** Dopo di lei, prese Maaca, figlia di Absalom, la quale gli partorì Abiia, Attai, Ziza e Selomit. **21** E Roboamo amò Maaca, figlia di Absalom, più di tutte le sue mogli e di tutte le sue concubine; perché ebbe diciotto mogli e sessanta concubine, e generò ventotto figli e sessanta figlie. **22** Roboamo stabilì Abiia, figlio di Maaca, come capo della famiglia e principe dei suoi fratelli, perché aveva in mente di farlo re. **23** E, con avvedutezza, sparse tutti i suoi figli per tutte le regioni di Giuda e di Beniamino, in tutte le città fortificate, diede loro viveri in abbondanza, e cercò per loro molte mogli.

Apostasia di Roboamo; invasione di Sisac

1R 14:21-31 (Gr 2:9-13, 19; Ne 9:26-27; Sl 106:40-45)

12:1 Quando Roboamo fu ben stabilito e fortificato nel regno, egli, e tutto Israele con lui, abbandonò la legge del SIGNORE.

2 Il quinto anno del regno di Roboamo, Sisac, re d'Egitto, salì contro Gerusalemme, perch'essi erano stati infedeli al SIGNORE. **3** Egli aveva milleduecento carri e sessantamila cavalieri; con lui venne dall'Egitto un popolo innumerevole di Libi, di Succhei e di Etiopi.

4 S'impadronì delle città fortificate che appartenevano a Giuda, e giunse fino a Gerusalemme.

5 Il profeta Semaia si recò da Roboamo e dai capi di Giuda, che si erano raccolti a Gerusalemme all'avvicinarsi di Sisac, e disse loro: «Così dice il SIGNORE: "Voi avete abbandonato me, quindi anch'io ho abbandonato voi nelle mani di Sisac"». **6** Allora i principi d'Israele e il re si umiliarono, e dissero: «Il SIGNORE è giusto». **7** Quando il SIGNORE vide che si erano umiliati, la parola del SIGNORE fu così rivolta a Semaia: «Essi si sono umiliati; io non li distruggerò, ma concederò loro fra poco un mezzo di scampo, e la mia ira non si rovescerà su Gerusalemme per mezzo di Sisac. **8** Tuttavia gli saranno soggetti, e impareranno la differenza che c'è tra il servire me e il servire i regni degli altri paesi».

9 Sisac, re d'Egitto, salì dunque contro Gerusalemme, e portò via i tesori della casa del SIGNORE e i tesori del palazzo del re; portò via ogni cosa; prese pure gli scudi d'oro che Salomone aveva fatti. **10** Il re Roboamo li sostituì con degli scudi di bronzo, e li affidò ai capitani della guardia che custodiva la porta del palazzo del re. **11** Ogni volta che il re entrava nella casa del SIGNORE, quelli della guardia venivano, e li portavano; poi li riportavano nella sala della guardia.

12 Così, perché egli si era umiliato, il SIGNORE allontanò da lui la sua ira, e non volle distruggerlo del tutto. Inoltre c'erano ancora delle cose buone in Giuda.

13 Il re Roboamo dunque si consolidò a Gerusalemme, e continuò a regnare. Aveva quarantun anni quando cominciò a regnare, e regnò diciassette anni a Gerusalemme, la città che il SIGNORE si era scelta fra tutte le tribù d'Israele, per stabilirvi il suo nome. Sua madre si chiamava Naama, l'Ammonita. **14** Ed egli fece il male, perché non applicò il suo cuore alla ricerca del SIGNORE.

15 Le azioni di Roboamo, le prime e le ultime, sono scritte nelle storie del profeta Semaia e d'Iddo, il veggente, nei registri genealogici. Vi fu guerra continua fra Roboamo e Geroboamo.

16 Poi Roboamo si addormentò con i suoi padri e fu sepolto nella città di Davide. E Abiia, suo figlio, regnò al suo posto.

Proverbi 26:20-28

20 Quando manca la legna, il fuoco si spegne;

e quando non c'è maldicente cessano le contese.

21 Come il carbone dà la brace e la legna dà la fiamma,
così l'uomo rissoso accende le liti.

22 Le parole del maldicente sono come ghiottonerie,
penetrano fino nell'intimo delle viscere.

23 Labbra ardenti e un cuore malvagio
sono come schiuma d'argento spalmata sopra un vaso di terra.

24 Chi odia parla con dissimulazione;
ma, dentro, medita l'inganno;

25 quando parla con voce graziosa,
non fidarti,
perché ha sette abominazioni nel cuore.

26 Il suo odio si nasconde sotto la finzione,
ma la sua malvagità si rivelerà nell'assemblea.

27 Chi scava una fossa vi cadrà,
e la pietra torna addosso a chi la rotola.

28 La lingua bugiarda odia quelli che ha ferito,
e la bocca adulatrice produce rovina.

Amos 5:10-27

(Mi 2:1-5; 3:1-4, 9-12)(Sl 34:11-14; Is 1:16-20)

10 Essi odiano chi li ammonisce
e detestano chi parla con rettitudine.

11 Perciò, visto che calpestate il povero
ed esigete da lui tributi di frumento,
voi fabbricate case di pietre squadrate,
ma non le abiterete;
piantate vigne deliziose,
ma non ne berrete il vino.

12 Poiché io so quanto sono numerose le vostre trasgressioni,
come sono gravi i vostri peccati;
voi opprimete il giusto, accettate regali
e danneggiate i poveri in tribunale.

13 Ecco perché, in tempi come questi, il saggio tace;
perché i tempi sono malvagi.

14 Cercate il bene e non il male, affinché viviate,
e il SIGNORE, Dio degli eserciti, sia con voi,
come dite.

15 Odiate il male, amate il bene
e, nei tribunali, stabilite saldamente il diritto.
Forse il SIGNORE, Dio degli eserciti, avrà pietà
del resto di Giuseppe.

16 Perciò, così dice il SIGNORE, Dio degli eserciti, il Signore:
«In tutte le piazze si farà lamento
e in tutte le strade si dirà: "Ahimè! ahimè!"
Si inviteranno i contadini a fare cordoglio,
e al lamento quelli che conoscono le nenie del lutto.

17 In tutte le vigne si alzeranno lamenti,
perché io passerò in mezzo a te», dice il SIGNORE.

So 1:14-18 (Is 1:11-15; 66:3-4) At 7:42-43

18 Guai a voi che desiderate il giorno del SIGNORE!
Che vi aspettate dal giorno del SIGNORE?
Sarà un giorno di tenebre, non di luce.

19 Voi sarete come uno che fugge davanti a un leone
e s'imbatte in un orso;
come uno che entra in casa, appoggia la mano alla parete,
e lo morde un serpente.

20 Il giorno del SIGNORE non è forse tenebre e non luce?
oscurissimo e senza splendore?

21 «Io odio, disprezzo le vostre feste,
non prendo piacere nelle vostre assemblee solenni.

22 Se mi offrite i vostri olocausti e le vostre offerte,
io non le gradisco;
e non tengo conto
delle bestie grasse che mi offrite in sacrifici di riconoscenza.

23 Allontana da me il rumore dei tuoi canti!
Non voglio più sentire il suono delle tue cetre!

24 Scorra piuttosto il diritto come acqua
e la giustizia come un torrente perenne!

25 O casa d'Israele, mi avete forse presentato sacrifici e offerte

nel deserto,
durante i quarant'anni?

26 Ora prenderete sulle spalle il baldacchino del vostro re
e il piedistallo delle vostre immagini,

la stella dei vostri dèi,
che vi siete fatti;

27 e io vi farò andare in esilio oltre Damasco»,
dice il SIGNORE, il cui nome è Dio degli eserciti.

1Timoteo 2-3

La preghiera per tutti gli uomini; la donna cristiana

(1R 8:43; Gr 29:7; 1P 2:12-15)(Gv 3:16-17; Eb 2:9; Mr 16:15-16) 1Gv 3:21-22

2:1 Esorto dunque, prima di ogni altra cosa, che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni, ringraziamenti per tutti gli uomini, **2** per i re e per tutti quelli che sono costituiti in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in tutta pietà e dignità. **3** Questo è buono e gradito davanti a Dio, nostro Salvatore, **4** il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità.

5 Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, **6** che ha dato se stesso come prezzo di riscatto per tutti; questa è la testimonianza resa a suo tempo, **7** e della quale io fui costituito predicatore e apostolo (io dico il vero, non mento), per istruire gli stranieri nella fede e nella verità.

1P 3:1-6; 1Co 14:34-35; Tt 2:3-5

8 Io voglio dunque che gli uomini preghino in ogni luogo, alzando mani pure, senza ira e senza dispute.

9 Allo stesso modo, le donne si vestano in modo decoroso, con pudore e modestia: non di trecce e d'oro o di perle o di vesti lussuose,

10 ma di opere buone, come si addice a donne che fanno professione di pietà. **11** La donna impari in silenzio con ogni sottomissione.

12 Poiché non permetto alla donna d'insegnare, né di usare autorità sul marito, ma stia in silenzio. **13** Infatti Adamo fu formato per primo, e poi Eva; **14** e Adamo non fu sedotto; ma la donna, essendo stata sedotta, cadde in trasgressione; **15** tuttavia sarà salvata partorendo figli, se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia.

I vescovi e i diaconi

Tt 1:5-9; 1P 5:1-4

3:1 Certa è quest'affermazione: se uno aspira all'incarico di vescovo, desidera un'attività lodevole. **2** Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, capace di insegnare, **3** non dedito al vino né violento, ma sia mite, non litigioso, non attaccato al denaro, **4** che governi bene la propria famiglia e tenga i figli sottomessi e pienamente rispettosi

5 (perché se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?), **6** che non sia convertito di recente, affinché non diventi presuntuoso e cada nella condanna inflitta al diavolo. **7** Bisogna inoltre che abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, perché non cada in discredito e nel laccio del diavolo.

At 6:1-6; 1Co 4:2

8 Allo stesso modo i diaconi devono essere dignitosi, non doppi nel parlare, non propensi a troppo vino, non avidi di illeciti guadagni; **9** uomini che custodiscano il mistero della fede in una coscienza pura. **10** Anche questi siano prima provati; poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili. **11** Allo stesso modo siano le donne dignitose, non maldicenti, sobrie, fedeli in ogni cosa. **12** I diaconi siano mariti di una sola moglie, e governino bene i loro figli e le loro famiglie. **13** Perché quelli che hanno svolto bene il compito di diaconi si acquistano un grado onorabile e una grande franchezza nella fede che è in Cristo Gesù.

Mistero della pietà

Ef 2:19-22 (Gv 1:1, 14; Ro 1:4; 16:25-26)

14 Ti scrivo queste cose sperando di venir presto da te, **15** affinché tu sappia, nel caso che dovessi tardare, come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità. **16** Senza dubbio, grande è il mistero della pietà: Colui che è stato manifestato in carne, è stato giustificato nello Spirito, è apparso agli angeli, è stato predicato fra le nazioni, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria.

Allegato

Dimensione

Piano lettura Bibbia.pdf ^[2]	39.81 KB
---	----------

Piano Di Lettura Bibbia Vari.rar ^[3]	2.07 MB
---	---------

www.laparola.info

[La lettura del giorno](#) [Bibbia](#)

URL di origine: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar